

Dieci traguardi per il 2014

Il bilancio dell'anno appena passato e gli obiettivi per quello che sta per cominciare
Le delusioni per le lentezze amministrative e i progetti degli assessori per la città

testi a cura di OLIVIO ROMANINI

Un bilancio sintetico del lavoro fatto nel 2013 e i progetti più importanti per il 2014, l'anno decisivo per le sorti della giunta Merola perché è quello dove si devono mettere in pista le cose che poi si realizzano da qui al 2016 quando si tornerà a votare. Abbiamo chiesto ai dieci

assessori scelti dal sindaco e appena confermati nel corso del rimpasto di deleghe effettuato in coincidenza del metà mandato qual è stato il progetto più significativo da loro realizzato nel corso dell'anno che si chiude, ma anche qual è stata la delusione più grande, il principale fallimento. E allo stesso tempo abbiamo domandato loro qual è l'obiettivo numero uno per il 2014, il progetto su cui si scommette di più. Il gioco a cui tutti gli assessori si sono prestati consente di

tracciare un bilancio dell'attività svolta e di quella in cantiere. L'incrocio delle informazioni che arrivano dai singoli assessorati permette di fare alcune osservazioni. È innegabile che, pur se non comunicato benissimo, ci sia un profilo riformatore comune a tutte le politiche dei vari assessorati. Una sorta di disegno condiviso che si potrà comprendere pienamente solo alla fine, se e quando molti dei progetti verranno realizzati. Dall'altro emerge, e sono gli stessi assessori a rimarcarlo, la lentezza del processo decisionale e la fatica di amministrare. Non tanto e non solo per la carenza di fondi, ma per un mix micidiale di leggi, regolamenti e ostacoli burocratici di una macchina che non risponde con la velocità richiesta dai bisogni della gente e della città. Quanto alla mancanza dei grandi progetti, la giunta Merola ha capito che possono arrivare solo da fuori come dimostrano i casi del Mast e di Fico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Silvia Giannini, vicesindaco e assessore al Bilancio

Vitale far progredire Fico La priorità resta non tagliare

La vicesindaco e assessore al Bilancio Silvia Giannini non ha dubbi: il progetto di cui va più orgogliosa al quale ha lavorato nel corso del 2013 è quello di Fico, la fabbrica italiana contadina pensata da Oscar Farinetti. «Questo è stato un progetto a cui abbiamo lavorato con un grande gioco di squadra — dice Giannini che ha la delega alle società partecipate — e grazie alla collaborazione del Caab. Su questa partita, come ci hanno riconosciuto gli imprenditori, siamo stati molto efficienti». La delusione principale del 2013

invece è quasi scontata: «È quella di non aver potuto approvare il bilancio di previsione entro dicembre. Era tutto pronto ma non è stato un fatto dipendente dalla nostra volontà». Il progetto più importante per il 2014? «Visti i tagli che abbiamo subito — chiude il ragionamento Giannini — e vista la situazione generale se noi riusciamo a portare avanti i nostri progetti e a non tagliare, come è successo nel 2013, i servizi per i cittadini, lo possiamo considerare un grande obiettivo raggiunto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



»

La grossa delusione è stata di non aver potuto approvare il bilancio di previsione entro dicembre

Matteo Lepore, assessore al Marketing Urbano

Cavalcare il boom del turismo Spingere su start-up e imprese

L'assessore al Marketing urbano, Matteo Lepore mette i risultati ottenuti sul turismo in testa alle cose positive dell'anno che si chiude. «Siamo riusciti a fare una buona promozione internazionale della città che ha consentito una grande crescita del turismo. L'anno scorso i turisti erano cresciuti del 2%, mentre la crescita del 7% stimata nel corso del 2013 andrà rivista decisamente al rialzo perché dai dati che abbiamo si rischia una crescita a fine anno intorno al 13%». Secondo Lepore «Bologna ha finalmente scoperto un nuovo

settore economico». La delusione più grande dell'anno passato? «Non essere riusciti a incidere sul tema dell'occupazione dei giovani, un tema su cui il Comune ha degli strumenti limitati». Nel corso del 2014 la priorità dell'assessorato sarà un nuovo progetto sulle start-up e sulle nuove imprese che verrà presentato a gennaio. Più in generale per l'amministrazione e anche per lo sviluppo del turismo il progetto più qualificante resta lo sviluppo di Fico, la cittadella del cibo voluta da Oscar Farinetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dispiace non aver inciso sul tema dell'occupazione dei giovani, ma il Comune ha pochi strumenti

Riccardo Malagoli, assessore ai Lavori Pubblici

Via all'illuminazione del futuro Edifici comunali da riqualificare

«Non ho dubbi sulla cosa più bella fatta nel 2013: l'accordo con Enel Sole, un grande progetto che ci permetterà di sostituire gli impianti di illuminazione pubblica della città con sistemi a led moderni ed efficienti. I lavori partiranno a gennaio e dureranno circa due anni». Così l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Riccardo Malagoli parla dell'anno che si chiude, un anno dove la delusione più grande è arrivata dalle difficoltà di bilancio e dal fatto di non averlo potuto approvare nei tempi previsti. «La parte finanziaria — spiega — ci

ha davvero causato molte fatiche, una fatica che si è fatta sentire particolarmente sull'organizzazione dei lavori pubblici da fare in città. Su questo punto bisognerà fare molto meglio». Per quel che riguarda il 2014 l'assessore Malagoli ha in testa un obiettivo molto concreto: «La mia priorità sarà portare avanti il progetto di riqualificazione degli edifici pubblici, soprattutto quella energetica. A partire naturalmente dalle scuole della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La parte finanziaria ci ha creato molti problemi soprattutto sull'organizzazione dei lavori pubblici

Patrizia Gabellini, assessore all'Urbanistica

Variante al regolamento edilizio

Una nuova generazione di orti

A chi le chiede qual è stato il progetto più importante realizzato nel 2013, l'assessore all'Urbanistica Patrizia Gabellini (che fino al rimpasto aveva anche la delega alla qualità urbana) ne cita cinque: la soluzione per la raccolta differenziata che si è trovata in centro storico con la realizzazione di isole e mini-isole interraste, la progettazione dei bagni pubblici, il nuovo regolamento dei dehors e quello sul rumore, la procedura urbanistica che ha accompagnato il progetto di Fico. Delusioni? «Non ho avuto delusioni particolari — spiega Gabellini —

ma certo mi piacerebbe che le cose fossero più veloci anche se so bene che i processi di trasformazione delle città richiedono tempi lunghi». Nel corso del 2014 l'impegno maggiore su cui dovrà concentrarsi è quello della variante del regolamento urbanistico edilizio del Comune. Quanto ai progetti già avviati si accontenta di due cose: «Vorrei vedere realizzati i vespasiani — dice l'assessore Gabellini — e vorrei vedere una nuova generazione di orti urbani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mi piacerebbe che le cose fossero più veloci, ma i processi di trasformazione richiedono tempi lunghi

Marilena Pillati, assessore alla Scuola

Liste d'attesa ridotte a zero

Istituzione unica per la scuola

Due i risultati di cui va più fiera centrati nel 2013: l'aumento dell'offerta nei servizi educativi nonostante le non poche difficoltà di bilancio con le dieci sezioni in più nella scuola dell'infanzia e l'assunzione di 74 insegnanti a tempo indeterminato, «un fatto che non ha avuto la giusta attenzione in tempi di crisi economica e nei quali la gente viene licenziata». L'assessore comunale alla Scuola Marilena Pillati mette tra i risultati del 2013 anche «l'azzeramento a dicembre della lista d'attesa alle scuole dell'infanzia visto che sono rimaste 70 famiglie in attesa e ci sono circa 70 posti liberi». La delusione più grande sperimentata nel corso del 2013

ha invece a che fare con la sua delega al Personale. «Non abbiamo avuto l'autonomia finanziaria che desideravamo avere come Comuni, le cose non sono migliorate e da questo punto non posso che esprimere la mia insoddisfazione. Non abbiamo meccanismi premiali per incentivare i lavoratori del Comune». Per il 2014 la risposta è obbligata: «Dopo l'approvazione della legge di stabilità abbiamo un quadro chiaro che ci porterà alla realizzazione dell'Istituzione che si occuperà di educazione e di scuola. Nel corso di questo processo la nostra attenzione sarà quella di ridurre ulteriormente il personale precario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mi rammarica non avere meccanismi premiali per incentivare i lavoratori del Comune

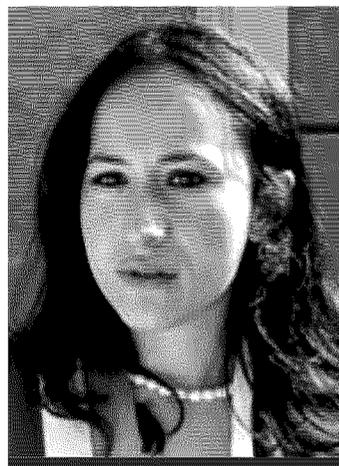
Nadia Monti, assessore alla Sicurezza

Un'idea per rilanciare il Pilastro I nodi Piazza Verdi e Bolognina

Per l'ex assessore al Commercio e oggi alla Sicurezza, Nadia Monti è impossibile elencare solo un progetto tra quelli che le hanno dato qualche soddisfazione nel corso del 2013. Ed è per questo che l'elenco è molto lungo: le agevolazioni per la nascita di nuove imprese (ex fondi Mambo) che ha portato a creare 35 nuove aziende, l'accordo con le banche per agevolare la concessione delle fidejussioni bancarie alle nuove imprese, la riqualificazione del mercato di Santa Lucia e del mercato delle Erbe e il nuovo regolamento sui dehors sul quale pure non sono mancati «i dissapori con le categorie economiche». Molto chiare invece le delusioni del 2013: «La delusione è stata quella di lavorare

per semplificare la vita delle imprese e dover avere fortissimi scontri con le stesse imprese. E ancora: dover far riferimento a un insieme di norme e di regole burocratiche che rallenta enormemente il lavoro». Anche gli obiettivi per il 2014 sono tanti: come neoassessore alla Sicurezza si concentrerà sui progetti per piazza Verdi e per la Bolognina. «Anche se partirà anche un progetto interessante — spiega — sulla zona del Pilastro». Nei suoi altri settori d'interventi in programma un bando per l'inserimento lavorativo di giovani immigrati e un lavoro sull'imprenditoria giovanile grazie a risorse stanziati dal ministero del Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delusione è stata lavorare per semplificare la vita delle imprese e avere fortissimi scontri con le stesse imprese

Andrea Colombo, assessore alla Mobilità

Aree pedonali da realizzare Arrivano i fondi per i filobus

Non ha avuto particolari delusioni nel corso del 2013. La soddisfazione più grande del giovane assessore alla Mobilità, Andrea Colombo è una cosa che ancora i bolognesi non vedono ma che in effetti è sostanziale: la delibera del Cipe che ha messo fine alla vicenda infinita del Cavis e che ha consentito al Comune di «salvare i finanziamenti per completare i lavori di sistemazione delle strade e sostituire i mezzi con filobus moderni e sicuri». Il progetto a cui si dedicherà con più solerzia nel 2014? «Realizzare i primi progetti integrati di

pedonalità e riqualificazione con l'ampliamento degli spazi pedonali, il nuovo arredo urbano, la pulizia e l'illuminazione nelle aree Due Torri, piazza della Mercanzia, via Azzo Gardino e la zona dell'ex ghetto». Non c'è ombra di dubbio e forse questa potrebbe essere una delusione (non confessata) è che il piano della pedonalità doveva procedere con molta più velocità e vigore, anche perché resta il progetto principe del mandato. Ma almeno nel corso del 2014 si comincerà a vedere qualcosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una vittoria aver salvato i finanziamenti per sostituire i mezzi con filobus moderni e sicuri

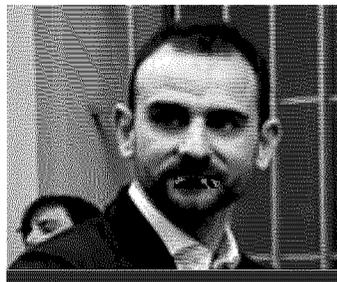
Luca Rizzo Nervo, assessore alla Sanità e allo Sport

Nasce l'Asp unica del welfare Riforma per ridurre i Quartieri

«Il progetto più importante realizzato nel corso dell'anno che si chiude è la nascita dell'Asp (azienda servizi alla persona ndr) unica del welfare che vedrà la luce il prossimo primo gennaio». Parola dell'assessore alla Sanità e allo Sport, Luca Rizzo Nervo che tra le sue competenze ha anche quella dell'integrazione socio-sanitaria. Con il segno negativo nell'anno che si chiude c'è invece la situazione dell'impiantistica sportiva della città. «Avrei voluto che ci fosse una maggiore capacità

di trasformazione a partire dalla vicenda Sterlino che forse troverà una soluzione in questi giorni ma che si è trascinata troppo a lungo». L'obiettivo numero uno per l'anno che verrà ha a che fare con la nuova delega dell'assessore: la riforma dei quartieri cittadini che dovranno ridursi da nove a cinque. Un progetto istituzionale su cui hanno già fallito i suoi predecessori e che potrebbe caratterizzare il suo mandato da assessore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Turbato dalla vicenda Sterlino che forse troverà una soluzione a giorni ma che si è trascinata troppo

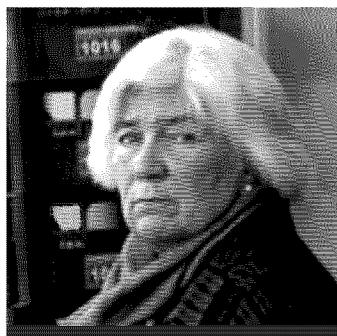
Amelia Frascaroli, assessore al Welfare

Clausole sociali negli appalti Un patto per l'occupazione

Nel «gioco» del *Corriere di Bologna* l'assessore al Welfare, Amelia Frascaroli è una di quelle che mostra la maggior capacità di sintesi. Il progetto più importante del 2013? L'approvazione del regolamento che inserisce le clausole sociali negli appalti pubblici. In pratica chi vince l'appalto di beni e servizi bandito dal Comune dovrà assumere una quota di lavoratori provenienti dalle fasce deboli e svantaggiate, ad esempio tra quelli che hanno perso il lavoro. La delusione maggiore? «Noi ce la mettiamo

tutta ma mi piacerebbe che i cambiamenti fossero più rapidi. Purtroppo i tempi della politica e della macchina amministrativa sono troppo lunghi rispetto alle esigenze della realtà». Il lavoro principale a cui l'assessore al Welfare si dedicherà nel corso del 2014 è il patto per la coesione sociale e il welfare, un insieme di misure straordinarie anti-crisi che proveranno a rilanciare l'occupazione in città, in collaborazione con gli altri attori istituzionali e del mondo produttivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tempi della politica e della macchina amministrativa sono troppo lunghi rispetto alle esigenze della realtà

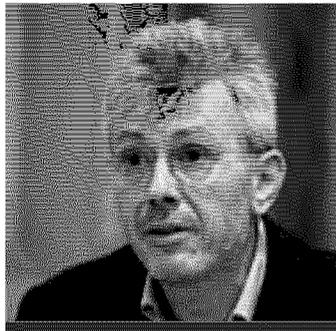
Alberto Ronchi, assessore alla Cultura

L'Arena del Sole da salvare Sistema culturale da svecchiare

Anche all'assessore alla Cultura non manca il dono della sintesi. I risultati migliori nel 2013? «La conclusione del lunghissimo iter che ha portato alla nascita di un'unica istituzione dei musei cittadini e l'aver organizzato l'agenda della cultura, visto che oggi, giorno per giorno, settimana per settimana, tutti possono avere il quadro completo delle iniziative culturali in città». E anche quando gli si chiede qual è la sua delusione più grande, Ronchi non usa giri di parole: «Sono i tempi lunghissimi con cui si riescono a portare a termine le operazioni. E

questo è dovuto ad ostacoli di ogni tipo, da resistenze conservative ad una macchina amministrativa che risponde ma che lo fa in tempi medio-lunghi, troppo lunghi. Senza poi contare che ho trovato di fronte un sistema culturale cittadino molto arretrato». La priorità per il 2014? Semplicissimo: «La nascita del nuovo teatro stabile di Bologna e cioè il salvataggio dell'Arena del Sole insieme all'Ert (Emilia-Romagna teatri). Un progetto fondamentale per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sono deluso
dai tempi lunghissimi
con cui si riescono
a portare a termine
le operazioni**

Il 2014 che aspetta Bologna



Welfare

Dal primo gennaio nasce la **Asp unica** che gestirà tutto il welfare cittadino



Cronaca

Attese tra fine gennaio e inizio febbraio le conclusioni della Procura per l'**indagine sulle spese dei consiglieri regionali**



Politica

Nel corso del 2014 verrà abolita la Provincia che sarà rimpiazzata dalla **Città Metropolitana**



Teatro

Il primo evento (culturale) del 2014 sarà il 14 gennaio il **Parsifal di Richard Wagner** al Teatro Comunale con il maestro **Roberto Abbado** sul podio e la regia di Romeo Castellucci



Fiera

Altro (immancabile) evento di inizio 2014 è **Arte Fiera**, la tradizionale manifestazione internazionale dedicata all'arte moderna e contemporanea in programma **dal 24 al 27 gennaio** in Fiera



Arte

L'evento più atteso per l'anno che arriva sarà la mostra, **unica data europea**, che Palazzo Fava dedicherà dall'8 febbraio al 25 maggio alla **Ragazza con l'orecchino di perla, capolavoro di Vermeer**, e agli altri capolavori del mitico museo Mauritshuis de L'Aia, attualmente chiuso per restauri



Centro città

A marzo dovrebbe essere pronto il **nuovo Mercato di Mezzo in via Clavature**. Il cantiere per il nuovo "centro commerciale" di qualità che ha preso in carico la Coop dovrebbe chiudere entro la primavera. Quello spazio, rimasto a lungo in uno stato di degrado, potrà quindi dare al Quadrilatero un nuovo spazio per **promuovere i prodotti bolognesi e del territorio**



Cibo

La posa della prima pietra della **"Disneyworld" del cibo**, la **Fico di Oscar Farinetti al Caab**, dovrebbe essere ad aprile del 2014: da quel momento i lavori dureranno fino alla data presunta di apertura, nel novembre del 2015, in concomitanza con la fine dell'Expo 2015 a Milano



Sport

Il 7 giugno prossimo, Bologna festeggia i **50 anni dalla vittoria dell'ultimo scudetto**. La stagione 1963/64 finì infatti con Bologna e Inter appaiate al primo posto. A Roma si giocò lo spareggio. E il Bologna vinse la sfida per 2-0 con reti di Fogli e Nielsen, conquistando così il settimo e ultimo scudetto rossoblù



Traffico

Le **mini pedonalizzazioni** del centro storico e la creazione della **Zap (Zona alta pedonalità)**, che terrà fuori dalla Cerchia del Mille i mezzi privati, dovrebbero iniziare a cavallo con l'estate, sempre che l'amministrazione mantenga le promesse fatte



Mobilità

Sul piano della mobilità dovrebbero essere **completati i lavori per l'autostrada delle biciclette** attorno ai viali di circonvallazione e il sostituto del **Civis** (il Crealis) dovrebbe arrivare e incrementare il sistema filoviario cittadino

COMPUTIME